Domanda	Ri sposta
Codice fiscale Amministrazione/ Società/ Ente	80004010957
Denominazione Amministrazione/ Società/ Ente	Provincia di Oristano
Nome RPCT	Maria Teresa
Cognome RPCT	Sanna
Qualifica RPCT	Segretario Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Presidente delegazione trattante. Segreteria convenzionata tra i Comuni di Nurachi e Tramatzà
Data inizio incarico di RPCT	17/04/2019
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	no
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Ri sposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIANO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1. A	Stato di attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/ sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	<p>Con Deliberazione dell' Amministratore Straordinario n° 46 del 31-06-2023 è stato approvato il PIAO 2023-2025, partendo dal lavoro svolto per la redazione del precedente documento PIAO 2022-2024 ma concentrando l'indagine esplorativa del contesto sia interno che esterno con aggiornamento all'annualità 2023-2025, per poi definire, quanto più dettagliatamente possibile, la valutazione del rischio e la mappatura dei processi, con la predisposizione delle relative misure di prevenzione della corruzione come si evince dalla sezione 2.3 rubricata "Rischi corruttivi e trasparenza" nella quale viene oramai confluito il PTPCT ad opera del D.L. n.80/2021 conv. In L.113/2021. Come per la precedente annualità 2022, anche l'anno 2023 è stato contrassegnato da effettive difficoltà relative alla carenza di personale che hanno inciso con particolare rilievo sia sul Settore Viabilità sia sul supporto al Segretario generale, che in questo Ente è incaricato del ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione. Difatti come si evince dalle diverse note, il Segretario Generale ha adottato tutte le misure atte a far fronte alla criticità, tra cui si segnala fra le varie la Nota Prot. n. 17033 del 14-09-2023, nella quale si richiedeva l'assegnazione dell'unico dipendente assegnato inizialmente alla Segreteria generale, a favore del Settore Viabilità per prendere parte attiva al potenziamento della gestione del Canone unico Patrimoniale, venendo quindi a mancare una risorsa indispensabile per la Segreteria Generale, la quale era stata coinvolta proprio nel supporto all'aggiornamento del Codice di Comportamento, obiettivo rimodulato da conseguirsi entro il 30 aprile 2024 in sostituzione per l'anno 2023 dell'obiettivo "Coordinamento per la riorganizzazione della gestione Canone Unico patrimoniale ai fini della riscossione delle entrate dal 2021". Nonostante le criticità, il lavoro del Segretario Generale/RPCT è stato svolto in maniera accurata per quanto concerne l'attuazione e il monitoraggio della sezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza" e delle diverse sezioni del PIAO in generale. Tali esiti sono deducibili 1) dalla verificata dei report quadrimestrali sui controlli successivi Prot. n. 22521 del 05-12-2023 e Prot. n. 12562 del 03-07-2023 dai quali non emergono criticità tali da compromettere visi di illegittimità o forma alcuna di irregolarità, riscontrando esiti positivi ed una integrazione con regolarizzazione a cura del Settore Viabilità prot. n. 21262 del 15/11/2023; 2) sull'applicazione delle varie misure di prevenzione e sul monitoraggio dei tempi procedurali da parte dei vari Dirigenti dei settori, come previsto nella sezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, e trasmesse al RPCT dai vari Settori (monitoraggio primo Semestre: Settore AA.GG. prot. N. 13489/2023 DEL 14/07/2023, Settore Ambiente prot. N. 13486/2023 DEL 14/07/2023, Settore Finanziario e personale prot. N. 14317/2023 DEL 26/07/2023, e Settore viabilità/edilizia prot. del 18-07-2023) dai quali emerge una corretta attuazione del monitoraggio dei Dirigenti e del RPCT. Da tali Report non sono state rilevate anomalie o violazioni delle misure di prevenzione in tutti i Settori; si evidenzia n.1 partecipazione ad associazioni e organizzazioni senza scopo di lucro nel Settore Finanziario, che comunque non delinea alcuna compromissione degli indirizzi e delle misure di prevenzione del PIAO sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza. Il Segretario Generale ha curato la redazione e aggiornamento del Piano e della sezione suindicata, l'aggiornamento della mappatura dei processi e l'attività di verifica, impulso e monitoraggio dell'attuazione del Piano e delle misure di prevenzione ivi previste, per cui può essere espressa nel complesso una buona valutazione sul livello di attuazione del PIAO sezione 2,3 "rischi corruttivi e trasparenza". Per far fronte alle difficoltà di carenza del personale, è stata stipulata la Convenzione n.42/2023 tra Provincia di Oristano e Comune di Macomer che regola i rapporti tra la Provincia di Oristano e il Comune di Macomer, relativamente all'utilizzo di un dipendente Funzionario EQ, per nove ore settimanali e mediante stipula di specifica convenzione annuale ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni Enti Locali del 2004 con decorrenza dal 02-10-2023 a seguito del trasferimento per mobilità interna dell'unico dipendente assegnato dal mese di Settembre 2023, al fine di fornire adeguatamente supporto, nei limiti previsti delle 9 ore settimanali, al Segretario Generale, nelle attività di monitoraggio integrato del PIAO e supporto nella fase di predisposizione e redazionale, del supporto nelle attività dei controlli regolamentati dall'Ente nel corso dell'anno 2024. Il Piano ha previsto, come meglio indicato nelle successive sezioni della presente Relazione, la mappatura dei processi e la valutazione del rischio, partendo dalla precedente versione relativa al 2022-2024 e con aggiornamento sulla base dei riscontri formulati dai Dirigenti. La sezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza" si compone dei seguenti allegati quali parti sostanziale: All.1 Scheda mappatura</p>
1. B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	<p>Nonostante le criticità espresse nella sezione 1.A relative alla carenza del personale e all'assenza durante il corso del secondo semestre dell'unica risorsa assegnata al supporto alla Segreteria Generale, il Segretario Generale/RPCT è riuscito a svolgere il proprio ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza attraverso le seguenti funzioni meglio dettagliate nella sezione successiva: 1) controlli interni; 2) Controllo strategico; 3) Controllo sulla qualità dei Servizi); 4) monitoraggio semestrale delle misure di prevenzione della corruzione. Quanto agli aspetti critici, il Segretario Generale/RPCT ha deciso di adottare interventi di tipo organizzativo finalizzati alla criticità legate alla carenza di personale a supporto del RPCT. Per far fronte alle difficoltà di carenza del personale, è stata stipulata la Convenzione n.42/2023 tra Provincia di Oristano e Comune di Macomer che regola i rapporti tra la Provincia di Oristano e il Comune di Macomer, relativamente all'utilizzo di un dipendente Funzionario EQ, per nove ore settimanali e mediante stipula di specifica convenzione annuale ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni Enti Locali del 2004, al fine di fornire adeguatamente supporto, nei limiti previsti delle 9 ore settimanali, al Segretario Generale, nelle attività di monitoraggio integrato del PIAO e supporto nella fase di predisposizione e redazionale, del supporto nelle attività dei controlli regolamentati dall'Ente nell'anno in corso e per l'anno 2024.</p>

<p>1. C</p>	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Premesso che il PIAO 2023-2025 è stato sottoposto ad avviso pubblico con Prot. n. 91 del 03-01-2023 per garantire la partecipazione degli stakeholders alla definizione dei contenuti del documento con particolare riguardo alla sezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza" di cui si da atto che non è pervenuta nessuna osservazione alla data di scadenza del 18-01-2023, il RPCT ha trasmesso il PIAO 2023-2025 approvato con Deliberazione dell' Amministratore Straordinario n° 46 del 31-06-2023, ai dirigenti ed a tutto il personale per l'attuazione. Il Ruolo di coordinamento è stato molto orientato al rispetto delle norme di legge e di regolamento afferenti alcuni procedimenti relativi alle varie forme di controllo nonché sul controllo afferente gli organismi partecipati della provincia, le procedure di reclutamento e selezione di personale, ecc., svolto attraverso note formali o informali con comunicazioni via email ai dirigenti ed alle Posizioni organizzative ed al personale assegnato. Il RPCT ha prestato particolare attenzione alla formazione, prevedendo 1)moduli di formazione obbligatoria per i dirigenti e tutto il personale in materia di corruzione e trasparenza mediante Determina del Dirigente N. 936 del 14/11/2023 di affidamento del servizio alla S.O.SO.R. SCUOLA OPERATORI SOCIALI REGIONALE promuovendo la formazione specifica in materia di etica e codice di comportamento per tutto il personale e specificatamente per i Dirigenti e le PO relativamente alle seguenti materie che si riportano sommariamente: Aggiornamento della normativa con Decreto Presidente della Repubblica n°81/2023 – modifiche apportate agli artt. 11-12-13-15-17 del DPR n°62/2013; Whistleblowing; Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Sezione 23 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO con riguardo al ruolo dei dipendenti e dei dirigenti; etica pubblica e benessere organizzativo; conflitto di interessi 2) moduli di formazione per i dipendenti in varie materie individuate dai Dirigenti in funzione dei compiti ascritti. Con nota prot. n° 13502 del 14/07/2023 è stata disposta al tal proposito la formazione digitale obbligatoria per tutto il personale che si occupa di procedimenti afferenti appalti e contratti, messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la piattaforma "Syllabus", che aggiorna e approfondisce la formazione digitale. Il Piano è stato attuato ponendo in essere le varie misure preventive previste. In correlazione con quanto già indicato nella sezione 1.B, il Segretario Generale/RPCT ha svolto le seguenti attività di impulso e di attuazione della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2023-2025:1 sistema dei controlli interni, che prevede un controllo successivo degli atti è curato da un nucleo di controllo, appositamente costituito, composto dalle P.O. individuate tra quelle istituite nell'Ente con deliberazione dell'A.S. n° 50/2019, che operano sotto la direzione del Segretario Generale. Tale forma di controllo, sulla base di quanto previsto dalla sezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza" e relativo allegato, è stato svolto con riferimento agli atti relativi al PNRR così come specificato con nota prot. n. 1092 del 18/01/2023 individuando nuovi criteri per ampliare il controllo successivo con specifico riferimento agli atti di liquidazione afferenti il PNRR a: 1. Estrarre e controllare tutti gli atti di liquidazione afferenti il PNRR adottati nel 3° quadrimestre 2022 e di seguito nelle successive annualità sino al 2026; 2. Predisporre una nuova scheda che dovrà contenere i seguenti parametri di controllo: a) Presenza codice CUP; b) Precisazione nell'atto (a decorrere dagli atti adottati nel 2023) dell'attestazione del Dirigente interessato a comprova della esclusione del doppio finanziamento, come segnalato dal collegio dei revisori con la nota prot. n° 22326 del 20/12/2022, che si allega; c) Attestazione del Dirigente, nell'atto, a decorrere dagli atti adottati nel 2023, che gli interventi non includono anche "costi impropri" secondo quanto dispone la circolare MEF n°4/2022, come da verifica richiesta nel referto dei controlli interni secondo il format della Corte dei Conti – anno 2022; d) Pubblicazione dell'atto nel link specifico in "Amministrazione Trasparente" che rinvia alla sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR. Gli esiti di tale forma di controllo quadrimestrale sono pervenuti, come già suindicato, con Prot. n. 22521 del 05-12-2023 e Prot. n. 12562 del 03-07-2023 dai quali non emergono criticità tali da compromettere visi di illegittimità o forma alcuna di irregolarità, riscontrando esiti positivi ed una integrazione con regolarizzazione a cura del Settore Viabilità prot. n. 21262 del 15/11/2023.2. Controllo strategico, disciplinato dall'art. 147 ter D.Lgs. 267/00 e dal "Regolamento sui controlli interni" dell'Ente, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 6 del 05.04.2013 e relativi indicatori individuati con deliberazione n.41 del 31/03/2022 avente ad oggetto "Approvazione indicatori afferenti alla metodologia sul controllo strategico della Provincia di Oristano". Gli esiti del controllo strategico, effettuato nel 2023 e relativi all'anno 2022, sono stati trasmessi con Prot. n. 3545 del 22-02-2023 e analizzati in sede di conferenza dei Dirigenti convocata in data 29-03-2023. Sulla base delle relazioni allegate con Prot. n. 5649 del 22-03-2023. Prot. n. 14145 del 24/07/2023 trasmessa dal Settore Finanziario e Risorse Umane e Prot. n. 15211 del 08/08/2023 trasmessa dal Settore AA.GG. risulta che gli indicatori siano tutti in linea con il risultato atteso. 3. Controllo sulla qualità dei servizi: sulla base della Deliberazione n. 50 del 27/04/2021 avente ad oggetto "Controllo generalizzato sulla qualità dei servizi - approvazione metodologia comune, schede e questionari soddisfazione utenti - anno 2021" è stata approvata la metodologia per la soddisfazione degli utenti relativi al controllo generalizzato sulla qualità dei servizi. Gli esiti del controllo sulla qualità del primo semestre sono stati trasmessi con prot. N. 13047/2023 DEL 10/07/2023 e prot. n 12971 del 07-07-2023 dalle quali si evince che, per il primo la percentuale di soddisfazione degli utenti rispetto al servizio reso risulta superiore al 90%, mentre per il secondo si da atto del rispetto degli indicatori di tempestività, efficacia e accessibilità. In coerenza con quanto previsto dalla deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 5 del 11.01.2023, è stato attivato, sul sito istituzionale dell'Ente, il seguente link per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza attraverso i seguenti link: https://www.Provincia.or.it/it/utilita/customer_satisfaction/ e il link https://www.Provincia.or.it/it/utilita/accessibilita/valuta-sito/. 4. Monitoraggio semestrale: con cadenza semestrale viene svolto un monitoraggio sullo stato di attuazione del PTPCT conglobato nella sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, e prevede un controllo complessivo sullo stato di attuazione delle varie misure di prevenzione e sul monitoraggio dei tempi procedurali da parte dei vari Dirigenti dei settori e trasmesse al RPCT (monitoraggio primo Semestre: Settore AA.GG. prot. N. 13489/2023 DEL 14/07/2023, Settore Ambiente prot. N. 13486/2023 DEL 14/07/2023, Settore Finanziario e personale prot. N. 14317/2023 DEL 26/07/2023, e Settore viabilità/edilizia prot. del</p>
<p>1. D</p>	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Come già evidenziato nel punto precedente la maggiore criticità è stata rappresentata dalla carenza di personale che ha inciso con particolare rilievo sia sul Settore Viabilità sia sul supporto al Segretario generale, che in questo Ente è incaricato del ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Difatti come si evince dalle diverse note, il Segretario Generale ha adottato tutte le misure atte a far fronte alla criticità, tra cui si segnala fra le varie la Nota Prot. n. 17033 del 14-09-2023, nella quale si richiedeva l'assegnazione dell'unico dipendente assegnato inizialmente alla Segreteria generale, a favore del Settore Viabilità per prendere parte attiva al potenziamento della gestione del Canone unico Patrimoniale, venendo quindi a mancare dal mese di Settembre 2023una risorsa indispensabile per la Segreteria Generale. Tuttavia, tale criticità, non ha inciso sull'andamento delle attività di monitoraggio e di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione attraverso l'utilizzo in Convenzione con il Comune di Macomer di un dipendente Funzionario EQ, per nove ore settimanali ai sensi dell'art. 14 del CCNL Regioni Enti Locali del 2004, al fine di fornire adeguatamente supporto, nei limiti previsti delle 9 ore settimanali, al Segretario Generale, nelle attività di monitoraggio integrato del PIAO e supporto nella fase di predisposizione e redazionale, del supporto nelle attività dei controlli regolamentati dall'Ente nell'anno in corso e per l'anno 2024. A tale problematica, va associata anche il ruolo di Segretario Generale/RPCT che è stato svolto prevalentemente durante l'anno in Convenzione con il Comune di Macomer, Tramatzia e Nurachi, scelta che consente all'Ente Provincia di destinare nuove risorse per assunzioni di personale ad altri Settori dove vi sono carenze.</p>

SCHEDA PER LA PREDISPONIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda (Prot. n. 1750 del 30-01-2024) è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Ri sposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2. A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MDG 231 (domanda facoltativa)	Sì	secondo quanto previsto dalla sezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza" paragrafo 2.3.4 del PIAO 2023-2025 con cadenza semestrale viene svolto un monitoraggio sullo stato di attuazione del PTPCT conglobato nella sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, e prevede un controllo complessivo sullo stato di attuazione delle varie misure di prevenzione e sul monitoraggio dei tempi procedurali da parte dei vari Dirigenti dei settori con cadenza semestrale (15 luglio – 15 gennaio) e trasmessi al RPCT. Per quanto concerne il monitoraggio del primo semestre i Settori AA.GG. con prot. N. 13489/2023 del 14/07/2023, il Settore Ambiente con prot. N. 13486/2023 DEL 14/07/2023, il Settore Finanziario e personale con prot. N. 14317/2023 del 26/07/2023, e Settore viabilità/edilizia con prot. del 18-07-2023 hanno trasmesso i relativi report al RPCT, dai quali emerge una corretta attuazione del monitoraggio dei Dirigenti e del RPCT. Per quanto concerne il secondo semestre, sono stati trasmessi i Report sul monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione dal Settore Ambiente (Prot. n. 772 del 12-01-2024) dal Settore AA.GG. (prot. n. 183 del 12-01-2024), dal Settore Finanziario e Personale (Prot. n. 1487 del 25-01-2024) dal Settore Viabilità e Settore Istruzione (Prot. n. 1741 del 30-01-2024)
2. A. 4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2. B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicare il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MDG 231:		
2. B. 0	Aree a rischio considerate prioritarie	No	
2. B. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2. B. 1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2. B. 2	Contratti pubblici		

2. B. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B. 5	Affari legali e contenzioso	No	
2. B. 6	Incarichi e Nomine	No	
2. B. 7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	no	
2. B. 8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2. B. 9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	Si conferma che non si sono verificati eventi corruttivi di cui al punto 2. B e seguenti.
2. C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2. E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	<p>Inizialmente una prima mappatura dei processi è stata effettuata precedentemente al PNA 2019-2021. Di seguito il RPCT si è posto come obiettivo un aggiornamento della mappatura dei processi, per cui ha organizzato la formazione dei Dirigenti e del personale per l'aggiornamento della medesima che è stato completato con il Piano 2021/2022 e poi ripresa nel PIAO 2023-2025</p> <p>La mappatura dei processi per il triennio 2023-2025, il cui coinvolgimento per l'aggiornamento è stato richiesto dal RPCT ai Dirigenti, è strutturata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settore Finanziario e Risorse Umane: 5 schede per la mappatura di n.28 processi; - Settore Affari Generali: 5 schede per la mappatura di 52 processi; - Settore Ambiente e Attività produttive: 5 schede per la mappatura di 70 processi; - Settore Edilizia e Istruzione: 2 schede per la mappatura di 19 processi; - Settore Viabilità: 4 schede per la mappatura di 11. <p>In totale vengono mappati 180 processi in coerenza con i cambiamenti organizzativi che hanno poi definito la strategia di Valore pubblico individuata nel PIAO.</p>
2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)		
2. F. 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali		
2. F. 00	Processi collegati a obiettivi di performance	No	
2. F. 000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi		
2. F. 0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	
2. F. 1	Contratti pubblici	Si	

2. F. 2	Incarichi e nomine		
2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2. G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2. H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO		
3	MISURE SPECIFICHE		
3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si ,	
3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		PIAO 2023-2025, sezione 2.3, paragrafo 2,4,12 rubricato "misure ulteriori e trasversali". Le tre principali misure trasversali sono: 1) L'informaticizzazione e la standardizzazione degli atti/procedimenti; 2) meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle procedure comuni a tutti i servizi; 3) Società controllate e partecipate
4	TRASPARENZA		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	1) amministrazione-trasparente/provvedimenti/provvedimenti-organizzativi 2) amministrazione-trasparente/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti 3) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Determina a contrarre 4) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Bandi di gara e avvisi 5) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Affidamenti diretti 6) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Avvisi sui risultati procedure di affidamento 7) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Provvedimenti di esclusione e ammissione 8) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Composizione commissione giudicatrice 9) amministrazione-trasparente/Consulenti e collaboratori/Titolari di incarichi di collaborazione o consulenti 10) amministrazione-trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione
4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Dopo il passaggio dalla piattaforma google analytics (non conforme agli obblighi sulla privacy previsti dal GDPR) alla piattaforma web analytics, gestita da AGID, stiamo implementando il nuovo sito istituzionale, in fase di definizione, con i codici di tracciamento forniti da web analytics

4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	N. 1 richiesta inerente dati ambientali
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	AMBIENTE, VIABILITÀ, EDILIZIA, APPALTI
4. F	È rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	MONITORAGGIO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI NELL'ALLEGATO 2.1 DELLA DELIBERA ANAC
4. G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	Il Segretario Generale con nota prot. n. 1076 del 18-01-2023 e prot. n. 3544 del 22-02-2023, ha disposto, secondo quanto previsto dal punto 3 del nuovo PNA 2022 rubricato "trasparenza in materia di contratti pubblici" l'inserimento nel sito dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente, nella corrispondente sottosezione, di un link specifico che rinvii alla sezione dedicata all'attuazione delle misure PNRR.
4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Sì ritiene di avere raggiunto un livello di adempimento di pubblicazione degli obblighi adeguato, nel rispetto anche delle importanti modifiche apportate per la trasparenza in materia di contratti pubblici, in coerenza con il PNA pubblicato a gennaio 2023.	Sì ritiene di avere raggiunto un livello di adempimento di pubblicazione degli obblighi adeguato. Nel 2022, così come aggiornato per l'annualità 2023, si è proceduto ad automatizzare diversi flussi di informazioni, in particolare riguardo ai Bandi di gara, ai beneficiari di sussidi e vantaggi economici, ai collaboratori e consulenti
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		

5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	<p>Nel PIAO 2023-2025 sezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza" è stata inserita una sezione specifica dedicata alla formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza destinata sia ai Dirigenti sia a tutto il personale, contenente la previsione di specifici moduli obbligatori online. Come già indicato in altre sezioni della presente relazione, il RPCT ha prestato particolare attenzione alla formazione, prevedendo 1) moduli di formazione obbligatoria per i dirigenti e tutto il personale in materia di corruzione e trasparenza, promuovendo la formazione specifica in materia di etica e codice di comportamento per tutto il personale, per i Dirigenti e per le PO relativamente alle seguenti materie che si riportano sommariamente: Aggiornamento della normativa con Decreto Presidente della Repubblica n°81/2023 – modifiche apportate agli artt. 11-12-13-15-17 del DPR n°62/2013; Whistleblowing; Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Sezione 23 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO con riguardo al ruolo dei dipendenti e dei dirigenti; etica pubblica e benessere organizzativo, conflitto di interessi. Per ragioni di tipo organizzativo da parte dell'operatore economico comunicate al Protocollo di questo Ente e prima ancora per le vie brevi, la formazione inizialmente prevista per il mese di Dicembre è slittata al mese di gennaio e si è svolta regolarmente il giorno 23-01-2024; 2) moduli di formazione per i dipendenti in varie materie individuate dai Dirigenti in funzione dei compiti ascriviti. Con nota prot. n° 13502 del 14/07/2023 è stata disposta al tal proposito la formazione digitale obbligatoria per tutto il personale che si occupa di procedimenti afferenti appalti e contratti, messa a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la piattaforma "Syllabus", che aggiorna e approfondisce la formazione digitale.</p>
5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5. E. 0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Sì	
5. E. 1	Etica ed integrità	Sì	
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento		
5. E. 3	I contenuti del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/ MOG 231	Sì	
5. E. 4	Processo di gestione del rischio	Sì	
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA		
5. C. 2	Università		
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)	Sì	S. O. S. Q. R. SCUOLA OPERATORI SOCIALI REGIONALE
5. C. 5	Formazione in house		
5. C. 6	Altro (specificare quali)		

5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	Si esprime un giudizio DISTINTO	Si esprime un giudizio più che soddisfacente, distinto, dei contenuti trattati rispetto a quelli programmati. La formazione, diversificata in relazione alle materie da approfondire ed è stata rivolta a tutto il personale dirigenziale e non dirigenziale, ha riguardato sommarientemente: Aggiornamento della normativa con Decreto Presidente della Repubblica n°81/2023 – modifiche apportate agli artt. 11-12-13-15-17 del DPR n°62/2013; Whistleblowing; Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Sezione 23 “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO con riguardo al ruolo dei dipendenti e dei dirigenti; benessere organizzativo; conflitto di interessi; etica pubblica, in conformità al disposto dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. che la rende obbligatoria.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6. A	Indicare il numero di unità di personale di pendente di cui è composta l'amministrazione:		110
6. A. 1	Numero di dirigenti o equiparati		4 Due di ruolo e due assunti con Art. 110. 2° comma del D.lgs n° 267/200
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati		22 Per quanto concerne le Posizioni Organizzative individuate con la Delibera dell'A.S. n° 72/2019 queste sono n° 22
6. B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/ Sezione PIAO/ MOG 231 con riferimento all'anno 2023	La misura non è prevista dalla sezione 2 del PIAO e nel PTPCT viene segnalata la difficoltà di prevederla a causa della carenza di figure dirigenziali
6. C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (<i>domanda facoltativa</i>)		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D. LGS. 39/2013		
7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Come previsto nel Piano di prevenzione della corruzione alla voce "altre iniziative di contrasto"/sezione 2 del PIAO, sono state fatte le verifiche presso il casellario giudiziario riferite ai Dirigenti, al Segretario ed ai vari Responsabili dei servizi incaricati di posizione organizzativa.
7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	Dalle verifiche effettuate presso il casellario giudiziario non sono stati rilevati casi di inconferibilità
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTI COLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D. LGS. 39/2013		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	L'amministrazione ha adottato, su proposta del RPCT, un regolamento approvato con la delibera dell'A.S. n° 22 del 10/03/2021.
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Si	L'amministrazione ha adottato, su proposta del RPCT, un regolamento approvato con la delibera dell'A.S. n° 22 del 10/03/2021.

9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10. A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazioni di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	In fase di attivazione	Con Nota prot. 288/2024 il RPCT ha richiesto alla P.O. Responsabile dei Servizi Informativi/RTD di poter effettuare un'indagine esplorativa sui dispositivi informatici che potessero garantire tutte le forme di tutela e conformemente ai contenuti del D.Lgs. n. 24/2023 il canale di segnalazione interna. Con Nota prot. n. 621/2024 il Responsabile ha comunicato di aver individuato la piattaforma open source Global Leaks che consente di creare e gestire canali di segnalazione interna, esprimendo un parere positivo sul prodotto, ritenendolo idoneo per "implementare il canale di segnalazione interna previsto dall'art. 5 del D. Lgs. N. 24/2023, in quanto soddisfa tutti i requisiti richiesti dalla norma e offre una soluzione efficace ed efficiente per la gestione del Whistleblowing". Il canale interno è stato già inserito formalmente ma per essere implementato e reso da subito operativo si sta provvedendo a definire l'informativa e i flussi informativi di gestione interna, come da richiesta del Segretario Generale/RPCT prot. n. 1216 del 19-01-2023
10. C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione	Altro	Come indicato nella sezione precedente, il canale interno risulta essere implementato quasi del tutto nella sua completezza. Il PIAO 2023-2025 ha comunque previsto diverse modalità di segnalazione: 1. al dirigente sovraordinato del dipendente che ha operato la discriminazione: il dirigente valuta tempestivamente l'opportunità/necessità di adottare atti o provvedimenti per ripristinare la situazione e/o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento di disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione; 2. all'U.P.D., per i procedimenti di propria competenza, valuta la sussistenza degli estremi per avviare il procedimento di disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione; 3. all'Ispezzato della funzione pubblica: l'Ispezzato della funzione pubblica valuta la necessità di avviare un'ispezione al fine di acquisire ulteriori elementi per le successive determinazioni. A tal fine, la Provincia di Oristano ha colto l'opportunità concessa dall'Autorità Anticorruzione che ha messo a disposizione un applicativo a garanzia del whistleblower. I dipendenti dell'Ente, ma anche i lavoratori/collaboratori delle imprese fornitrici di beni e servizi che realizzano opere in favore della Provincia, possono segnalare un illecito o una irregolarità all'interno dell'amministrazione provinciale (di cui sono venuti a conoscenza nell'esercizio dell'attività lavorativa e che può riguardare comportamenti, rischi, reati o irregolarità a danno dell'interesse pubblico) accedendo alla piattaforma dedicata dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione al seguente Link: https://www.anticorruzione.it/portale/pubblici/classificati/Servizi/ServiziOnline/SegnalazioneWhistleblowing
10. D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	

11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11. A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	No (indicare la motivazione)	<p>Il Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Oristano è stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13 del 21.01.2014. Il RPCT si è attivato, in vista dei dettami prefissati dal D.L. 33/2022 modif. e conv. in L. 79/2022 e in conformità con le Linee Guida ANAC 177/2020, nonché con le modifiche al Codice di Comportamento a livello nazionale e ancora in itinere, per adeguare il Codice di Comportamento adottato dalla Provincia di Oristano a quello che verrà adottato a livello nazionale, condividendo tale esigenza con l'Q.I.V. (anche in relazione a un suo eventuale parere) e con l'Amministratore Straordinario tramite la nota Prot. n. 22750 del 27-12-2022. L'Q.I.V. con nota prot. n° 22942 del 30/12/2022 ha dato riscontro positivo. Codice di Comportamento è stato inserito come obiettivo di Performance del Segretario Generale. Tuttavia, per la ragioni suesposte nella Relazione e per le criticità rilevate, l'obiettivo è stato rimodulato. Le ragioni della rimodulazione scaturiscono da due ordini di ragioni: 1) dall'urgente necessità di provvedere agli interventi necessari per far fronte alla gravissima carenza di personale del Settore Viabilità le cui risorse umane non potevano assolutamente essere distolte dal proprio lavoro relativo ai procedimenti afferenti la manutenzione delle strade al fine di scongiurare danni alle persone e danni finanziari all'Ente. Per tale ragione la sottoscritta, con Nota Prot. n. 17033 del 14-09-2023 richiedeva l'assegnazione del dipendente Funzionario al Settore Viabilità per prendere parte attiva al potenziamento della gestione del Canone unico Patrimoniale, venendo quindi a mancare una risorsa indispensabile per la Segreteria Generale, la quale era stata coinvolta nel supporto all'aggiornamento del Codice di Comportamento, obiettivo in capo al Segretario medesimo. Il Settore, carente di risorse umane, è stato oggetto di ulteriori mobilità interne a rafforzamento di quanto già avviato. Si è reso quindi necessario che il Segretario Generale coordinasse l'attività di riorganizzazione per cui con le successive note allegate (la suindicata Nota Prot. n. 17380 del 20-09-2023, la Nota prot. N. 18174 del 03-10-2023 con la quale vengono riportate le risultanze dell'incontro del 29-09-2023 così come da Relazione della P.O. Prot. N. 17641 del 29-09-2023) ha fornito delle direttive ed organizzato degli incontri periodici con il personale interessato e con il professionista incaricato che dovranno proseguire per tutto l'anno 2023 per consentire di porre le basi per una riorganizzazione a regime dell'ufficio, al fine di scongiurare qualsiasi danno all'Ente. 2) Al fine di procedere con l'adozione del Codice di Comportamento, è necessario il coinvolgimento dell'UPD. A tal riguardo, con Delibera dell'A.S. n. si è provveduto con Delibera n. 141 del 10-11-2023 "MODIFICA DELL'ART. 9 DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI PER IL PERSONALE DI RIGENTE E NON DI RIGENTE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELIBERA G. P. N° 112 DEL 5 LUGLIO 2011" a Modificare il Regolamento di cui all'oggetto al fine di provvedere alla ricostituzione dell'UPD. Per tale ragione, con parere dell'Q.I.V., è stato definito un nuovo obiettivo da conseguire "Coordinamento per la riorganizzazione della gestione Canone Unico patrimoniale ai fini della riscossione delle entrate dal 2021" e slittamento dell'obiettivo Adozione Codice di comportamento al 30 Aprile 2024</p>
11. B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)	Si	
11. C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11. D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12. B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	

12. D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12. D. 1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0	
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12. D. 8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346- bis c.p.	0	
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12. D. 12	Altro (specificare quali)	0	
12. E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12. E. 0	Aree a rischio considerate prioritarie	0	
12. E. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12. E. 1	Contratti pubblici	0	
12. E. 2	Incarichi e nomine	0	
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	0	

12. F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fatti specie penali		
13	ALTRE MISURE		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c. p.	No	
13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs. 165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.		Il fenomeno del "pantouflage" viene contrastato inserendo una specifica clausola nei contratti di appalto stipulati dall'ente che prevede, a pena di nullità dello stesso, il divieto per tutti i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. Tale clausola, come previsto dal PTPCT 2022-2024 e poi dal PIAO 2023-2025 sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza dall'Ente, viene riportata integralmente anche nelle scritture private.

2. A
Sì
No

2. B
Sì, indicare quali
No

2. C
Sì
No

2. E
Sì, tutti
Sì, parzialmente
No

2. G
Sì (indicare con quali amministrazioni)
No

2. H
Sì (indicare con quali Responsabili)
No

3. A
Sì,
no, anche se era previsto dal PTFCI/ sezione PTAG MDG ZST con
riferimento a previsto dal PTFCI/ sezione PTAG MDG ZST con riferimento
all'anno 2022

4. A
Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi
no, anche se i dati era prevista dal PTFCI/ sezione PTAG MDG ZST
no, riferimenti non era prevista dal PTFCI/ sezione PTAG MDG ZST con
riferimento all'anno 2022

4. B
Sì (indicare il numero delle visite)
No (indicare se non è presente il contatore delle visite)

4. C
Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di
richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione
dei dati)
No

4. D
Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se
disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso
generalizzate)

No

4. E

Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)

No

4. G

Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per ~~non~~ anche se era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST con riferimento al previsto dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST con riferimento all'anno 2022

4. G.1

Sì

No, indicare le motivazioni

5. A

Sì

~~No, anche se la misura era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST~~
~~No, la misura non era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST con riferimento all'anno 2022~~

6. B

Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla ~~no, anche se la misura era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST~~
~~no, la misura non era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST con riferimento all'anno 2022~~
~~no, sono state adottate misure diverse dalla totalità che producono effetti analoghi. (cfr. Allegato 2 DNA 2010)~~

6. C

Sì

No

Il processo di riorganizzazione è in corso

7. A

Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali ~~no, anche se la misura era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST~~
~~no, la misura non era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST con riferimento all'anno 2022~~

8. A

Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)

~~No, anche se la misura era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG~~
~~No, la misura non era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST con riferimento all'anno 2022~~

9. A

Sì

~~No, anche se la misura era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST con riferimento all'anno 2023 (indicare le ragioni della mancata~~
~~no, la misura non era prevista dal PTPCI/ sezione PTAU MDG ZST con riferimento all'anno 2022~~

9. C

Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)

No

10. A

Sì

No

In fase di attivazione

10. C

In forma orale (cfr. § 3, 1, delibera 311/2023 LLGG WHI B)

In forma scritta inserita in doppia busta (cfr. § 3, 1, delibera 311/2023 LLGG WHI B)

Altro

10. D

Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)

No

11. A

Sì

No (indicare la motivazione)

11. C

Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)

No

11. D

Sì

No

L'adeguamento è in corso

12. B

Sì (indicare il numero di procedimenti)

No

12. F

Sì

No

13. A

Sì (indicare il numero di violazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)

No

13. B

Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)

No

15. A

Sì (indicare quanti e quali casi)
No

15. B

Sì , secondo il modello operativo di cui al PNA 2022
Sì , con misure diverse
No